



**LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE “B. R.
MOTZO”**

VIA CABOTO, 7 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e
capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe Quinta sez. B indirizzo Linguistico
Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: prof.ssa Francesca Palomba

Approvato in data 14/05/2025 Pubblicato all'Albo Pretorio on line in data 15 MAGGIO 2025

Il Dirigente Scolastico:
Prof. Massimo Mocci

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Componenti del Consiglio di Classe

2.2 Continuità docenti

3. IL TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO NELL'ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI

3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"

3.2 Finalità dell'indirizzo e piano di studi liceo Linguistico

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI

4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno

4.2 Modalità di svolgimento delle attività curriculari

4.3 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

4.4 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

4.5 Strumenti e attrezzature

4.6 Tipologia delle verifiche effettuate

4.7 Criteri di valutazione adottati

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DELLE CLASSI QUINTE

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

9. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

10. APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI:

Allegato 1. Elenco degli alunni - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 2. Tabella riassuntiva crediti - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 3. Materiale e documenti specifici per studenti con disabilità - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 4. Materiali e documenti specifici per studenti con certificazioni DSA e studenti BES - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 5. Simulazione della Prima e Seconda prova con relative griglie di valutazione - **PUBBLICABILE**

Allegato 6. Schede analitiche disciplinari - **PUBBLICABILE**

Allegato 7. Programmazione iniziale e scheda dei nuclei tematici di Educazione civica - **PUBBLICABILE**

Allegato 8. Scheda riepilogo triennio PCTO - **NON PUBBLICABILE**

Allegato 9. Scheda riepilogo programmazione 30 ore di Orientamento Formativo - **PUBBLICABILE**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5B Linguistico

La classe 5° B del Liceo Linguistico è composta da 21 studenti, di cui 6 ragazzi e 15 ragazze. Le lingue straniere studiate sono tre: inglese, francese e spagnolo.

Il gruppo classe è composito per provenienza e percorsi scolastici. Nel corso dei cinque anni il profilo della classe ha subito qualche cambiamento dovuto alla non ammissione di qualche alunno alla classe successiva, sia all'arrivo di due nuovi alunni che sono stati inseriti nel secondo biennio e altri due in quinta. Il contesto ambientale di provenienza è abbastanza vario ed eterogeneo: alcuni alunni sono pendolari e provengono da comuni limitrofi. Nel corso del quinquennio si sono avvicendati alcuni insegnanti (inglese e spagnolo). Nonostante ciò, nel complesso, la classe ha saputo adattarsi al nuovo contesto e alle nuove metodologie didattiche.

Nel corso del triennio tutti gli allievi hanno evidenziato una crescita individuale e competenze superiori rispetto ai livelli di partenza anche se la preparazione di base, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti, hanno dato, comunque, risultati eterogenei.

Per tale ragione è possibile individuare diverse fasce di livello: un piccolo gruppo di alunni che, dotati di un autonomo e proficuo metodo di studio, di buone capacità espositive e di rielaborazione personale dei contenuti, è stato costante nell'applicazione allo studio, partecipa al dialogo educativo ha pertanto conseguito risultati positivi in tutte le discipline. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nel corso del triennio, hanno evidenziato un impegno non sempre costante e una certa discontinuità nel rendimento, ciononostante, in questo ultimo anno, ha migliorato il metodo di studio conseguendo un sufficiente livello di preparazione, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Un terzo gruppo, infine, è costituito da alcuni alunni che non sempre hanno utilizzato al meglio l'esperienza scolastica a causa di un impegno e una partecipazione altalenanti, un metodo di studio non sempre organizzato ed efficace ed hanno avuto bisogno di costanti sollecitazioni al lavoro e si attestano, per questo, su un livello di competenze e conoscenze non completamente sufficiente. Non tutti gli alunni hanno manifestato continuità e assiduità nella frequenza: in alcuni casi, il carico di lavoro quotidiano non ha permesso di affrontare serenamente la vita scolastica e di far fronte coerentemente agli impegni previsti.

Gli alunni hanno potuto esperire diversi contesti formativi, nell'ambito dei quali il Consiglio di Classe ha operato con concordia di intenti per suscitare ed alimentare i loro interessi culturali e per fornire, a ciascun allievo, l'occasione di affrontare esperienze significative ai fini della maturazione personale. Si è mirato a fornire gli strumenti al fine di far acquisire un metodo di studio ragionato e proficuo e competenze necessarie per una partecipazione non semplicemente ricettiva, ma critica e responsabile al dialogo educativo e didattico. A tal proposito, il C.d.C., ha messo in atto diverse strategie didattiche, congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Inoltre, si è cercato di prestare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, per accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali. Diverse sono state anche le attività volte al recupero e al potenziamento di competenze carenti.

Per quel che riguarda **l'atteggiamento nei confronti dell'offerta formativa**, d'altra parte, si può affermare che la classe ha mostrato, soprattutto nel biennio, una buona disponibilità al dialogo educativo, manifestando in vario modo, un apprezzabile livello d'interesse, di curiosità intellettuale che è andata un po' scemando nel triennio.

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e disponibile al dialogo educativo, anche se non sempre l'impegno nello studio è stato adeguato, continuativo ed efficace.

Tra gli aspetti positivi del gruppo classe si segnalano il comportamento corretto e rispettoso sia tra gli studenti, sia nel rapporto tra allievi ed insegnanti e, in generale, nei momenti di scambio e accrescimento del collettivo. Tuttavia, la maggioranza ha difficoltà ad una partecipazione attiva con interventi e collegamenti multidisciplinari, solo un ristretto gruppo di alunni ha manifestato queste capacità, alcuni tendono a deconcentrarsi dall'attività didattica e ad avere atteggiamenti passivi.

Il clima interno della classe è apparso, in conclusione, sostanzialmente abbastanza favorevole al proficuo svolgimento delle attività didattiche e si è sempre riscontrato un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di persone e cose; non sempre e non in tutti gli alunni, però, il senso di responsabilità e la maturità sono apparsi adeguati ad affrontare nel modo migliore il percorso dell'ultimo anno del ciclo di studi.

Gli atteggiamenti sopra descritti non sempre hanno consentito, di conseguenza, uno svolgimento completo ed approfondito di alcuni programmi disciplinari e hanno reso talora difficoltosa l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze e competenze, nuove o pregresse, principalmente negli alunni più fragili. I docenti hanno cercato di curare maggiormente, in considerazione di queste evidenze, gli strumenti espressivi degli alunni, con l'obiettivo di arricchire e precisare il lessico e i linguaggi specifici e di consolidare i procedimenti di selezione delle informazioni per procedere a elaborazioni efficaci nella forma e nei contenuti. L'attività didattica è stata impostata in modo tale da intensificare, ad esempio, le occasioni di scrittura e di riflessione, autonoma e collettiva, su testi di differente tipologia, le discussioni sulle ipotesi interpretative di temi e problemi e da curare l'adeguatezza delle varie fasi dell'elaborazione concettuale, delle argomentazioni e delle procedure.

Per quel che concerne i risultati, infine, essi sono diversi e proporzionati all'impegno, all'interesse, alle capacità e alla continuità nello studio di ciascuno. Nella classe, infatti, si riconoscono differenti livelli di competenza, costituiti da un numero variabile di alunni, a seconda delle discipline considerate: alcuni studenti, sia pure seguendo differenti modalità di azione, hanno mostrato apprezzabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, che le hanno portate ad un buon livello di preparazione culturale globale.

Un ulteriore gruppo, di cui è parte un numero limitato di studenti che ha frequentato con continuità, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, ha manifestato attenzione e curiosità verso le attività proposte, ha conseguito conoscenze consolidate, un apprezzabile grado di maturazione e formazione culturale, capacità espositive e argomentative adeguate, sia pure con delle differenze qualitative tra membro e membro. Un altro gruppo è composto da un numero considerevole di discenti che hanno dimostrato interesse per lo studio e per le attività proposte, ma a volte hanno sfruttato in modo parziale le loro capacità e potenzialità, non sono stati sempre puntuali nell'analisi e nella riflessione critica, a causa di un metodo di studio non sempre produttivo e di fragilità nelle competenze di base.

Un ultimo gruppo, infine, è costituito da un numero esiguo di studenti che hanno conseguito risultati non pienamente adeguati in una o alcune discipline a causa di difficoltà oggettive, di metodo di studio inefficace e di carenze non colmate nel corso dell'anno. Anche questi ultimi studenti, in ogni caso, hanno per lo più cercato di seguire il ritmo del resto della classe, anche se con momenti di difficoltà.

Casi particolari riferiti al singolo allievo o all'intera classe

Alcuni studenti beneficiano del Piano Educativo Personalizzato per cui è stato predisposto un apposito documento di programmazione contenente le misure dispensative e compensative adottate durante il percorso scolastico ed inoltre vi è un caso di PEI con L.104 (con solo 5 giorni di frequenza).

Descrizione delle caratteristiche principali.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Relativamente alle modalità specifiche di svolgimento dell'esame per gli alunni con BES inseriti nella classe e per i quali sono stati predisposti e realizzati rispettivamente PEI e PDP, depositati agli Atti della scuola, si rimanda agli **allegati 3 - 4** e alla documentazione allegata dalla Segreteria al fascicolo d'Esame di ciascuno.

2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Componenti del consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e letteratura francese	
Lingua e letterature inglese*	
Lingua e letteratura spagnola	
Filosofia e Storia*	
Matematica e Fisica*	
Storia dell'Arte	
Scienze naturali	
Scienze motorie	
Religione cattolica	
IRC	
Sostegno	
Conversazione lingua francese	
Conversazione lingua inglese	
Conversazione lingua spagnola	

* I tre Commissari interni

2.2 Continuità docenti

La continuità dei docenti è riassunta nella seguente tabella:

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x
Lingua e letteratura francese	x	x	x	x	x
Lingua e letterature inglese			x	x	x
Lingua e letteratura spagnola					x
Filosofia e Storia			x	x	x
Matematica e Fisica	x		x	x	x
Storia dell'Arte			x	x	x
Scienze naturali			x	x	x
Scienze motorie	x	x	x	x	x
Religione cattolica	x	x	x	x	x
IRC					x
Sostegno					x
Conv. Lingua francese			x	x	x
Conv. Lingua inglese					x
Conv. Lingua spagnola	x	x	x	x	x

3. II PERCORSO FORMATIVO NELL' ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI

3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"

L'Istituzione Scolastica, autonoma dall'a.s. 2009/2010, costituisce nel territorio di Quartu Sant'Elena una realtà nuova e qualificante che integra la tradizione umanistica del Liceo Classico, già attivo dal 1989/1990, con l'orientamento giuridico, economico e sociale del Liceo delle Scienze Sociali (istituito a Quartu Sant'Elena nel 2001/2002) denominato poi Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico Sociale, cui si sono aggiunti il Liceo delle Scienze Umane, opzione tradizionale, e il Liceo Linguistico (approvati in seguito alla delibera collegiale del 18/05/2010). Il Liceo copre un bacino di utenza ampio che comprende la città di Quartu Sant'Elena e le zone limitrofe: Flumini, Quartucciu, Selargius, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro, Villasimius, Burcei, San Vito e la stessa città di Cagliari.

Le finalità generali di tutti i percorsi liceali istituiti a seguito della riforma del 2008 sono quelle riportate di seguito:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)"¹

3.2 Finalità dell'Indirizzo e Piano di Studi del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i licei, dovranno:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed

¹ D.P.R. 89/2010. Per la declinazione estensiva dei risultati di apprendimento attesi per i Licei si rimanda al documento denominato INDICAZIONI NAZIONALI, s.v. *Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale*

essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

SBocchi OCCUPAZIONALI

Carriera alle dipendenze di aziende private:

- Corrispondente in lingue estere, interprete, traduttore, mediatore linguistico.

Concorsi nella pubblica amministrazione:

- Carriera amministrativa in enti locali, amministrazioni statali, enti pubblici.

Quadro Orario settimanale del Liceo

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

Piano di studi del Liceo Linguistico

Attività e insegnamenti obbligatori	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore	ore	ore	ore	ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 inglese	4	4	3*	3*	3*
Lingua e cultura straniera 2 francese	3	3	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera 3 spagnolo	3	3	4*	4*	4*
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

L'asterisco * indica un'ora di compresenza con il docente di conversazione

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI

4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno

FINALITA' EDUCATIVE

"Oltre agli obiettivi comuni stabiliti nella Programmazione Educativa d'Istituto e validi per tutte le classi, il Consiglio di Classe per questo anno scolastico ha ritenuto prioritario il raggiungimento delle seguenti finalità educative

COMPETENZE

ARTICOLAZIONE

- | | |
|---|--|
| 1. Acquisire un comportamento autonomo e responsabile | <ul style="list-style-type: none">• acquisire una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro• Imparare ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri ed a confrontarsi• Rispettare le regole, le persone, gli ambienti• Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici |
| 2. Collaborare e partecipare | <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare una seria motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere• Eseguire il proprio compito, confrontarsi e cooperare con i propri compagni nei lavori di gruppo secondo le mansioni assegnate• Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo |
| 3. Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none">• Imparare ad analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico,... ecc.• Imparare ad individuare le informazioni principali di un testo e a distinguere le scansioni interne |
| 4. Individuare collegamenti e relazioni | <ul style="list-style-type: none">• Acquisire la capacità di operare collegamenti tra le varie parti della stessa materia e di materie diverse• Acquisire la capacità di elaborare i contenuti |
| 5. Comunicare | <ul style="list-style-type: none">• Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)• Potenziare la comunicazione scritta ed orale• Acquisire la capacità di usare in modo appropriato i linguaggi specifici delle discipline• Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati |
| 6. Risolvere problemi | <ul style="list-style-type: none">• Abituarsi ad analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi• Imparare a dedurre risultati e informazioni |
| 7. Progettare | <ul style="list-style-type: none">• Rispettare puntualmente le scadenze didattiche• Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo• Imparare ad organizzare uno studio graduale dei contenuti, anche quando non si è pressati da una scadenza didattica imminente |
| 8. Imparare ad imparare | <ul style="list-style-type: none">• Imparare ad utilizzare in modo mirato e proficuo libri di testo, manuali e strumenti informatici• Acquisire un efficace metodo di studio (annotare e gestire gli appunti, sottolineare evidenziando nuclei essenziali, costruire schemi e mappe concettuali, organizzare e rielaborare dati)• Sviluppare sempre meglio le capacità di memorizzare, riassumere e sintetizzare |

In relazione al profilo della classe, nonché ai prerequisiti cognitivi e agli obiettivi propri di una classe quinta, il Consiglio di Classe ha sempre operato in vista delle seguenti competenze:

Competenze Trasversali

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta;
- acquisire i contenuti fondamentali per ogni disciplina, riuscendo ad individuare e riconoscere i concetti di base;
- organizzare e utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi;
- compiere collegamenti non solo tra argomenti della stessa disciplina, ma anche tra argomenti di discipline diverse;
- promuovere l'osservazione attenta e puntuale dei testi scritti e orali, quindi la capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma dei testi;
- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di base;
- essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper analizzare una tesi valutandone l'attendibilità.

Competenze legate allo sviluppo della persona, di relazione e interazione

- stabilire rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della solidarietà e della diversità;
- adottare un comportamento corretto, consapevole e costruttivo nella classe e nel gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- rispettare puntualmente le consegne;
- acquisire un corretto e adeguato metodo di lavoro e la capacità di organizzazione autonoma;
- stimolare l'apertura verso culture diverse dalla propria;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- partecipare al dibattito culturale

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si sono privilegiate nell'azione didattica, le seguenti modalità di lavoro:

1. Insegnare agli alunni a sintetizzare gli argomenti studiati, individuandone i nessi fondanti per migliorarne l'esposizione sia scritta che orale.
2. Privilegiare l'esposizione argomentata e consapevole, piuttosto che quella mnemonica.

Modalità didattiche disciplinari

Tenendo conto del livello di sviluppo delle studentesse e degli studenti, ci si è serviti dei seguenti metodi:

- lezione frontale e interattiva;
- lezione supportata dall' uso di mappe concettuali, tabelle, schemi, immagini, fotografie, video, film, schede di sintesi, etc.
- lavori individuali e di gruppo da svolgere in classe e a casa:
- didattica breve;
- guida nella realizzazione di prodotti multimediali;
- indicazioni per uno studio consapevole e ragionato.

4.2 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Attuazione di misure quali la calendarizzazione delle verifiche orali (quelle scritte sono state calendarizzate per tutta la classe) e l'uso delle mappe concettuali e degli appunti sintetici durante le verifiche.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

"Il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi trasversali conseguiti a fine anno, articolandoli nella seguente declinazione:

Conoscenze

- *Acquisire conoscenze semplici, ma adeguate all'età e alla classe frequentata in tutti gli ambiti disciplinari - Conoscere e utilizzare un lessico sufficientemente adeguato, corretto e specifico per le singole discipline*
- *Saper sintetizzare e analizzare in situazioni semplici e strutturate*
- *Saper rielaborare con sufficiente autonomia*
- *Acquisire la capacità di problem solving, attuare semplici confronti, interpretare, confrontare in tutti gli ambiti disciplinari.*

Competenze

Cognitive

- *Contestualizzazione dei testi oggetto di analisi, con capacità di cogliere l'evoluzione di temi e problemi e l'apporto dei singoli autori alla storia della cultura e delle idee*
- *Rielaborazione delle conoscenze con coerenza logica e in modo sufficientemente critico*
- *Elaborazione di collegamenti tra i diversi argomenti trattati in discipline specifiche/ rintracciamento di relazioni significative tra le singole discipline e tra i diversi saperi*
- *Consapevolezza di sé e delle proprie possibilità culturali, in ogni fase del processo formativo.*
- *Capacità di riorganizzare le informazioni acquisite in un discorso semplice e corretto, che non sia una mera ripetizione mnemonica;*

Comunicative

- *Utilizzo adeguatamente fluido della lingua italiana, orale e scritta, selezionando i registri opportuni e il lessico appropriato*

- *Esposizione delle conoscenze in modo sufficientemente chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta*
- *Lettura e comprensione di testi in lingua originale*
- *Elaborazione di testi orali e scritti, anche in lingua straniera, adeguati alla situazione e alle finalità*
- *Utilizzo del lessico specifico di ogni disciplina*
- *Capacità di riconoscere e cogliere le idee principali di una comunicazione e di comprendere le relazioni.*
- *Capacità di produrre un messaggio pertinente ad una traccia con un linguaggio formalmente corretto e organizzato;*

Operativo/procedurali

- *Autonomia e consapevolezza nel metodo di studio*
- *Metodi operativi nella risoluzione di problemi*
- *Senso critico e autonomia di giudizio nell'analisi di temi e questioni provenienti da diverse fonti"*
- *Capacità di distinguere i tratti comuni a due situazioni o problemi e perciò di produrre un'astrazione.*
- *Capacità di utilizzare autonomamente le tecniche acquisite;*
- *Capacità di trasferire le conoscenze acquisite anche in contesti diversi da quello scolastico.*

4.2 Modalità di svolgimento delle attività curriculari

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo-deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
CONV. FRANCESE	X		X		X		X
CONV. INGLESE	X		X		X		X
CONV. SPAGNOLO	X		X		X		X
FILOSOFIA	X		X		X		X
FISICA	X		X	X		X	X
FRANCESE	X		X		X		X
INGLESE	X		X		X		X
IRC	X		X		X		X
ITALIANO	X				X		X
MATEMATICA	X		X				X
MATERIA ALTERNATIVA	X		X				X
SCIENZE	X		X	X	X		X
SCIENZE MOTORIE	X			X			
SPAGNOLO	X		X		X	X	X
STORIA	X		X		X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X		X		X		X

La soprastante tabella indica in forma riassuntiva le modalità operative adottate nei diversi momenti dell'anno dai singoli colleghi. È evidente che tutte le attività sono volte allo sviluppo delle competenze disciplinari e interdisciplinari dei discenti e che, per questo motivo, ogni docente alterna modalità strettamente tradizionali e codificate ad altre più flessibili e aperte.

4.3 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

4.3 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>TEMA 1 Il rapporto tra uomo e Dio e tra uomo e natura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. C. D. Friedrich: Il Viandante sul mare di nebbia - W. Turner: Tempesta di neve - J. Constable: Il mulino di Flatford - C. Monet: Impressione, levar del sole. 2. Rupert Brook: "The Soldier", George Orwell: "Nineteen Eighty-Four". 3. Características del Romanticismo español: G.A. Bécquer "Rimas"; J. Espronceda "Canción del pirata"; J. Zorrilla y Moral: "Don Juan Tenorio"; A. Gaudí: Gaudí y la naturaleza; – A. Machado "Es una tarde cenicienta y mustia" 4. Le riflessioni dell'intellettuale e il rapporto intimo e filosofico con la natura: Leopardi; il rapporto tra l'uomo e la Natura nel suo percorso filosofico. 5. I poeti simbolisti e la lettura del mistero della Natura: Baudelaire e la foresta di simboli, il vitalismo e panismo dannunziani. 6. Il ruolo della religione nelle dittature totalitarie. 7. La disumanizzazione del rapporto con la natura durante la Prima guerra mondiale - vita di trincea. 8. Seconda Guerra mondiale: lo sgancio delle bombe atomiche. 9. I rapporti tra Chiesa e Stato durante il ventennio fascista; 10. Hegel: La natura come alienazione dello Spirito. 11. Feuerbach: il naturalismo materialistico e l'ateismo. 12. Nietzsche: la morte di Dio. 13. V.Hugo: "Fonction du poète"; Baudelaire: Correspondances, L'Albatros. 14. Le isole di plastica: causa della perdita della biodiversità e della salute umana e animale. 	<p>Storia dell'Arte</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Filosofia</p> <p>Francese</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Fisica</p>
<p>TEMA 2 Intellettuali e società: l'intellettuale nei vari contesti europei fra Ottocento e Novecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gustave Courbet: il funerale a Ornans - Francesco Hayez - "Il bacio" di Brera. 2. Modernism, J. Joyce; G. Orwell and totalitarianism; 1984. 3. F. Goya y La guerra de la Independencia: "El 2 de mayo de 1808" y "El 3 de mayo de 1808; Machado A. "El crimen fue en Granada"; La Guerra Civil española; P. Picasso "Guernica"; El periodismo de Guerra: Robert Capa, el fotoperiodista de los grandes conflictos del siglo XX. 4. Il tema della relazione tra intellettuale e società è stato affrontato in numerosi moduli di letteratura italiana: Manzoni e il romanzo come denuncia storico-sociale; Verga e il mondo postunitario; l'estetismo come rifiuto della società borghese; Il ruolo del poeta-vate in D'Annunzio; G. D'Annunzio: il programma politico del superuomo; Pirandello: la "trappola" della vita sociale. 5. L' ideologia politica nazionalista e militarista nel Manifesto del Futurismo. 6. Il Razzismo italiano: Il Manifesto della razza. 7. La riforma Gentile. 8. Les auteurs engagés: V. Hugo, Les Misérables; E. Zola, L'Assommoir; Rimbaud, Le dormeur du val. 9. Il concetto di alienazione: Hegel, Feuerbach e Marx a confronto. 10. Interventisti e neutralisti in Italia. Gabriele D'Annunzio e le Radiose giornate di maggio. 11. Gabriele D'Annunzio: Vittoria mutilata e presa di Fiume. 	<p>Storia dell'Arte</p> <p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Francese</p> <p>Filosofia</p>

<p>TEMA 3 Scienza e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Robert Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde". 2. Il positivismo e l'idea degli intellettuali di poter dominare il reale (le diverse posizioni di Zola e Verga). 3. Il rapporto di fiducia assoluta nello sviluppo della tecnica nell'avanguardia futurista. 4. Le roman naturaliste de Zola, Les Rougon-Macquart ; L'Assommoir; des sciences au naturalisme. 5. Gli scienziati e il fascismo: Manifesto della razza del 1938 e Manifesto antirazzista del 2008 6. Nietzsche e la scienza come metodo critico, storico genealogico. 7. Seconda guerra mondiale: il progetto Manhattan. 8. Rosalind Franklin e la struttura del DNA 9. Scienziate illuminate. 	<p>Scienze naturali Inglese Italiano Filosofia Francese Storia Fisica</p>
<p>TEMA 4 Il romanzo del XIX secolo: il tema del doppio, l'interesse scientifico, l'ipocrisia sociale, lo sfruttamento nel lavoro, la guerra e i suoi problemi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Roman H. Daumier: Il vagone di terza classe - V. Van Gogh: I mangiatori di patate. 2. The Victorian Society: Charles Dickens: "Oliver Twist"; Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray", Robert Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde". 3. B Pérez Galdós "fortunata y Jacinta". 4. La femme fatale e la donna comune (la Lupa, Elena Muti, Maria Ferres, Augusta). 5. I bambini sfruttati e le donne emarginate nell'opera verghiana. 6. L'interesse scientifico nei romanzi zoliani. 7. Pirandello: Il doppio in Mattia Pascal e la follia di come rifiuto dell'identità in Vitangelo Moscarda. 8. Hugo: Les Misérables (l'exploitation de la femme et des enfants (Fantine et Cosette). 9. Flaubert: Madame Bovary; E. Zola, L'Assommoir; Rimbaud, Le dormeur du val. 10. Marx: La critica al capitalismo; La denuncia allo sfruttamento del lavoro; La critica allo Stato etico di Hegel; Il materialismo storico; L'uguaglianza come condizione della libertà. 11. Schopenhauer: Il pessimismo sociale e l'etica della pietà. 12. L'ingresso delle donne nel mondo del lavoro durante la Grande Guerra e il diritto al voto. 13. Nietzsche: l'esaltazione della naturalità e autenticità dell'uomo e la trasvalutazione dei valori tradizionali; spirito dionisiaco e le tre metamorfosi dello spirito. 14. Nietzsche: periodo illuministico. La scienza come chiave di interpretazione della realtà. 15. Freud: la rivoluzione psicoanalitica: la perdita della centralità di se stesso da parte dell'uomo. 16. Seconda Rivoluzione industriale: alienazione e catena di montaggio. 17. Prima guerra mondiale tra entusiasmo ingenuo e trincea; 18. Seconda Guerra mondiale: bombardamenti sui civili, Shoah, bombe atomiche. 	<p>Storia dell'Arte Inglese Spagnolo Italiano Storia Filosofia Francese Italiano Fisica</p>
<p>TEMA 5 L'UOMO E LE SUE MASCHERE: Eroi e antieroi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. T. Gericault: la serie degli Alienati - V. Van Gogh: Autoritratto (1889) - E. Munch: Il grido. 2. Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray", R. Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" 3. El héroe romántico y su rebeldía: J. Zorrilla y Moral "Don Juan Tenorio"; J. de Espronceda "La Canción del Pirata". 4. Gli eroi inetti e sconfitti: Zeno Cosini. 5. L'oltreuomo Nietzscheano. 6. Nietzsche: le tre metamorfosi dello spirito. 7. Pirandello: Mattia Pascal/Adriano Meis. 8. D'Annunzio: vittoria mutilata e presa di Fiume. 	<p>Storia dell'Arte Inglese Spagnolo Italiano Filosofia Storia</p>

<p>TEMA 6 Il protagonismo femminile in letteratura, arte, ricerca filosofica e scientifica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. J. Doudna e E. Charpentier: le Signore della tecnica CRISPR/Cas/9, premio Nobel per la Chimica 2020. 2. A. Canova: Paolina Borghese – P. Gauguin: Io Orana Maria. 3. Charlotte Bronte: "Jane Eyre". 4. James Joyce: "Eveline". 5. Heroínas del teatro romántico: Doña Inés en 'Don Juan Tenorio' de J. Zorrilla y Moral; La mujer como musa inspiradora en G. A. Bécquer: B. Pérez Galdós "Fortunata y Jacinta"; R. Darío "Sonatina". 6. La donna nel filtro del pregiudizio e della superstizione: la Lupa. 7. Personnages féminins: Fantine et Cosette; Emma Bovary; Gervaise Macquart. 8. Donne sarde nella scienza. 9. Hannah Arendt: "le origini del totalitarismo". 10. Emancipazione femminile e diritto di voto. 11. La nascita della radioattività. 12. Il ruolo sociale delle donne durante le guerre. 	<p>Scienze Naturali Storia dell'Arte Inglese Spagnolo Francese Filosofia Italiano Fisica</p>
<p>TEMA 7 La propaganda e il controllo delle masse. La guerra tra mito e realtà</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le avanguardie storiche; il Futurismo. 2. Società di massa: il potere della folla sull'individuo e la dipendenza della massa da un capo. 3. La propaganda nelle dittature totalitarie. 4. Fascismo, nazismo e stalinismo: il controllo e la manipolazione delle masse. 5. Marx: Materialismo storico e ideologia come sovrastruttura dell'economia, la religione come oppio dei popoli. 6. George Orwell: "Nineteen Eighty-Four". 7. Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est", Rupert Brooke "The Soldier". 8. La Prima guerra mondiale tra ingenuo entusiasmo e vita in trincea. 9. Hegel: la guerra come antitesi necessaria. 10. Interventisti e neutralisti: il ruolo di D'Annunzio. 	<p>Italiano Storia dell'Arte Scienze Naturali Storia Filosofia Inglese</p>
<p>TEMA 8 Infanzia negata: sfruttamento e sopravvivenza dei bambini nella società</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Charles Dickens: "Oliver Twist". 2. Verga: "Rosso Malpelo". 3. L. Franchetti, S. Sonnino: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"; da: "Inchiesta in Sicilia". 4. Freud: il bambino come padre dell'adulto e come perverso polimorfo. 5. Nietzsche: il fanciullo come oltreuomo. Le tre metamorfosi dello Spirito. 6. L'indottrinamento nelle scuole nell'età dei totalitarismi. 7. Victor Hugo: Les Misérables; La Mort de Gavroche. 	<p>Inglese Italiano Storia Filosofia Francese</p>
<p>TEMA 9 Identità e appartenenza: conflitto tra radici e cambiamento/ il peso dell'appartenenza e l'impossibilità del cambiamento.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. James Joyce: "Eveline". 2. Verga: il ciclo dei vinti 3. Hegel: la storia come processo dialettico razionale. 4. Schopenhauer: il pessimismo storico; 5. Nietzsche: il fattore oblio e la storia come funzionale alla vita. Storia monumentale, antiquaria e critica. 6. Dal senso di appartenenza al nazionalismo e all'imperialismo. 	<p>Inglese Italiano Filosofia Storia</p>

4.4 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

Si sono pianificate le attività di recupero, quando necessario, in itinere o affidate allo studio individuale degli alunni. Si è previsto inoltre di dedicare momenti di riepilogo e di approfondimento, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.

4.5 Strumenti e attrezzature

Per le attività didattiche si è fatto ricorso a tutti i normali strumenti della prassi didattica:

- Manuali in adozione
- Supporti digitali
- Internet
- Testi di approfondimento
- Fotocopie o materiale messo a disposizione dagli insegnanti
- Testi iconografici
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Lim
- Laboratori
- Palestra

4.6 Tipologia delle verifiche effettuate

Le verifiche effettuate durante l'anno sono state di tipo scritto e orale, varie quanto alla tipologia, secondo il prospetto sotto riportato, e miranti ad accertare: conoscenze, competenze e capacità in relazione alle diverse discipline e agli obiettivi programmati.

- Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- Analisi del testo
- Tema argomentativo / Saggio breve / Analisi testuale
- Relazioni
- Traduzioni
- Esercizi e problemi di tipo tradizionale volti a valutare l'acquisizione e la padronanza di procedure, tecniche risolutive e la capacità di rielaborare/collegare diversi concetti nell'area scientifico-matematica.
- Verifiche orali
- Verifiche scritte valide per l'orale.

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Prova pratica	Analisi e Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Conv. Francese	X	X				X	
Conv. Inglese		X	X				
Conv. Spagnolo	X	X					
Filosofia	X	X		X		X	
Fisica	X			X		X	X
Francese	X	X				X	X
Inglese	X				X		X
Irc	X	X					
Italiano	X	X			X	X	
Matematica	X			X			X
Materia alternativa	X	X					
Scienze	X	X				X	X
Scienze motorie			X				X
Spagnolo	X	X			X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X
Storia dell'arte	X	X					

4.7 Criteri di valutazione adottati

Secondo quanto indicato in sede di programmazione iniziale nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Situazione di partenza
- Difficoltà incontrate dall'alunno e disponibilità a superarle.

Tabella di riferimento per le valutazioni (dal PTOF)

Voto/giudizio		Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse
4	Insufficiente	Conoscenze incoerenti e slegate; linguaggio semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze intuive ma non assimilate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali; acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.
6	Sufficiente	Comprensione accettabile delle conoscenze e del metodo della disciplina; maturazione delle capacità mnemoniche e intuitive.
7	Discreto	Elaborazione ed organizzazione delle conoscenze; maturazione della capacità di rielaborazione.
8	Buono	Capacità di riferire i contenuti a situazioni di vita, di stabilire collegamenti e di valutare le conoscenze.
9	Ottimo	Approfondimento; utilizzazione ed interpretazione personale delle conoscenze; senso critico.
10	Eccellente	Eccellenza; padronanza assoluta delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, che indica i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità. La valutazione viene espressa in voti secondo una scala decimale in cui la sufficienza è fissata a 6/10. Il voto può essere il risultato della combinazione di diversi livelli.

Per le simulazioni delle prove d'Esame vengono utilizzate le griglie ministeriali, opportunamente adattate, di cui è copia in allegato.

La simulazione della Prima Prova si è svolta il 14 maggio 2025.

La simulazione della Seconda Prova si è svolta il 9 maggio 2025.

E' stata predisposta una prova equipollente strutturata per gli alunni con BES (**vedi allegato 5**)

5. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La classe, oltre alle normali attività curriculari, ha partecipato a diverse altre attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

- a) Mostra fotografica su Robert Capa: La guerra civile spagnola
- b) Mostra pittorica "Les italiens e i francesi"
- c) Partecipazione alla Giornata della Memoria, tenutasi a Cagliari presso il Teatro Auditorium (Ricordi e testimonianze sulla Shoah)
- d) Incontro col Direttore della LILT, per consegnare la donazione di quanto ricavato dal "Progetto Solidarietà" collegato all'Educazione Civica.
- e) Partecipazione alle giornate di Orientamento. Visita alla Cittadella Universitaria di Monserrato

6. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Si precisa che il **credito scolastico** è attribuito fino a un **massimo di quaranta punti**.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

La L. 150 del 1° ottobre 2024 introduce una modifica all'articolo 15 del Dlgs 62/2017 tramite il comma 2-bis dell'art.1, che prevede che **il Consiglio di Classe possa assegnare il punteggio relativo alla fascia più alta del credito scolastico unicamente se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10**.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A
al D. Lgs 62/2017**

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 67 del 31 marzo 2025, i nuclei concettuali, svolti durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica: si veda **l'allegato 7** al presente documento.

8. PERCORSI per la COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO (PCTO)

Si veda **l'allegato 8** al presente documento.

9. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Si veda l'**allegato 9** al presente documento.